

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

Provincia Autonoma di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto 2019
- sugli schemi del Conto del patrimonio e del Conto economico

Anno
2019

Dati del referente per la compilazione della Relazione (Revisore unico):

Nome e cognome

Antonio Borghetti

Indirizzo Studio

via Fontana, 32/A - Trento

Telefono Studio

0461-439021

Posta elettronica

a.borghetti@borghettieassociati.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.)

antonio.borghetti@pec.odctrento.it

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	12
Fondo Pluriennale vincolato	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	22
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	22
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	22
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	23
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	23
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
CONTO ECONOMICO	23
STATO PATRIMONIALE.....	26
CONCLUSIONI	30

Il sottoscritto dott. Antonio Borghetti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 21.11.2018;

- ♦ ricevuta in data 10.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera del Comitato Esecutivo 88/2020 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;

e corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui la Comunità fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2019 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni (Consorzio dei Comuni Trentini),

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Comitato Esecutivo, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di Consiglio qui riepilogate:

- 1) delibera n. 3 del 10/06/2019 – 1° provvedimento di variazione;
- 2) delibera n. 7 del 25/07/2019 – Assestamento generale;
- 3) delibera n. 12 del 25/09/2019 – 2° provvedimento di variazione;
- 4) delibera n. 13 del 26/11/2019 – 3° provvedimento di variazione;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto, nel corso del 2019, debiti fuori bilancio e che, pertanto, nulla va trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato.
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2019 risultano totalmente reintegrati – non ricorre la fattispecie;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204 – non ricorre la fattispecie;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CREDITO VALTELLINESE SPA

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 2.692.018,13
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 2.692.018,13

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	2.692.018,13
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2017	2018	2019
Disponibilità	1.178.401,45	2.533.712,58	2.692.018,13
Anticipazioni	//	//	//
Anticipazione liquidità Cassa DDPP	//	//	//

A bilancio di previsione 2019 lo stanziamento massimo per l'anticipazione di tesoreria era pari ad euro 3.000.000,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di amministrazione di € 2.483.135,14 di cui € 229.973,87 di parte capitale.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio di Comunità la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è il seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€. 6.437.439,02	€. 4.352.004,36
FPV di parte capitale	€. 608.874,53	€. 3.098.701,13

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti indicate in colonna 2:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate extraente non ricorrenti	RISCHISSIONI IN OCCHIETTANZA	RISCHISSIONI IN GRESOLI
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	60.000,00	60.000,00	11.100,00	11.424,34
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	20.125.642,78	197.436,36	10.094.361,41	11.017.430,57
	Totale Tipologia 101	20.186.642,78	267.436,36	10.106.461,41	11.028.864,91
2000000	TOTALE TITOLO 2	20.186.642,78	267.436,36	10.106.461,41	11.028.864,91
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3010100	Vendita di beni	715.146,73	0,00	409.036,46	371.605,81
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	9.585.434,80	10.000,00	3.132.506,24	5.966.941,15
	Totale Tipologia 100	10.300.581,53	10.000,00	3.641.644,72	6.338.546,96
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3030300	Altri interessi attivi	1.359,80	0,00	1.164,74	22.531,14
	Totale Tipologia 300	1.359,80	0,00	1.164,74	22.531,14
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3050100	Indennizzi di assicurazione	10.153,96	10.153,96	10.153,96	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	686.866,76	306.362,46	166.976,12	550.646,48
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	251.786,05	251.786,05	199.792,15	11.701,75
	Totale Tipologia 500	847.706,77	670.302,46	366.821,23	682.948,24
3000000	TOTALE TITOLO 3	11.263.737,10	680.302,46	1.808.630,69	6.928.428,34
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.914.676,68	856.908,46	2.179.067,21	461.604,72
	Totale Tipologia 200	2.914.676,68	856.908,46	2.179.067,21	461.604,72
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4040100	Alienazione di beni materiali	1.000,00	1.000,00	0,00	31,72
	Totale Tipologia 400	2.000,00	2.000,00	0,00	31,72
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	63.898,31	6.718,84	43.950,60	30.101,69
	Totale Tipologia 500	63.898,31	6.718,84	43.950,60	30.101,69
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.980.673,99	856.827,29	2.223.017,81	461.738,13
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	d) cui entrate accertate non correnti	RISCOSSIONI IN GIOCOPETENZA	RISCOSSIONI IN CRESCIUTA
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro				
9010100	Altre ritenute	1.260.595,83	0,00	1.260.146,70	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	642.849,99	0,00	637.104,95	225,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	26.676,73	46,00	26.676,73	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	13.782,25	62,00	11.782,25	2.000,00
	Totali Tipologia 100	2.147.804,80	116,00	2.137.709,81	2.226,80
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi				
9020400	Depositi d'ipresso terzi	464,00	464,00	464,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	17.803,12	17.803,12	17.803,12	3.242,37
	Totali Tipologia 200	18.267,12	18.267,12	18.267,12	3.242,37
9000000	TOTALE TITOLO 9	2.166.571,72	18.377,12	2.156.878,76	6.487,37
	TOTALE TITOLI	98.686.626,60	1.721.743,26	18.394.086,66	18.448.486,76

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA			Totali	- d) cui non correnti
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente		3.388.342,85	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		238.782,09	0,00
103	Acquisto di beni e servizi		17.857.313,06	53.360,67
104	Trasferimenti correnti		9.466.028,45	476.188,04
107	Interessi passivi		0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		343.844,05	25.000,00
110	Altre spese correnti		327.406,67	0,00
100	Totali TITOLO 1		31.621.717,17	554.547,61
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		526.942,62	495.260,42
203	Contributi agli investimenti		2.602.101,07	480.168,45
204	Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale		0,00	0,00
200	Totali TITOLO 2		3.128.043,69	975.428,87
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00
500	Totali TITOLO 5		0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro		2.142.922,35	48,00
702	Uscite per conto terzi		22.649,37	18.929,12
700	Totali TITOLO 7		2.165.571,72	18.977,12
	TOTALE IMPEGNI		36.915.332,58	1.548.953,60

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 5.726.082,78, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.175.401,45
RISCOSSIONI (+) PAGAMENTI (-)	22.220.532,98 12.903.501,29	18.323.297,43 26.264.534,99	40.543.837,41 30.188.526,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			2.533.712,58
PAGAMENTI per azioni executive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			2.533.712,58
RESIDUI ATTIVI (+) di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	3.941.455,64	19.432.311,07	23.373.766,71
RESIDUI PASSIVI (-)	2.056.762,94	11.078.300,02	13.135.092,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			6.437.439,02 608.874,53
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (=)			5.726.082,78

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione di cui:	5.020.723,16	5.726.082,78	5.070.393,13
a) parte accantonata	1.440.793,59	672.944,07	2.393.929,88
b) parte vincolata	93.456,87	151.972,34	247.829,31
c) parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
d) parte disponibile	€ 3.486.472,70	4.901.166,37	2.428.633,94

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		1.103.524,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rinnovamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		1.230.405,73
	Totale parte accantonata (B)	2.393.929,88
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		247.829,31
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	247.829,31
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A+B+C+D)	2.428.633,84
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare</i>		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato si sintetizza:

- attivi al 31 dicembre 2019 di € 22.998.356,70;
- passivi al 31 dicembre 2019 di € 13.169.276,21.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FPV - entrata	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2017
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 6.437.439,02	€ 6.619.240,29	€ 7.483.084,78
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 608.874,53	€ 644.472,37	€ 1.773.071,08
TOTALE FPV ENTRATA	€ 7.046.313,55	€ 7.263.712,66	€ 9.256.155,86

FPV - spesa	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2017
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 4.352.004,36	€ 6.437.439,02	€ 6.619.240,29
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 3.098.701,13	€ 608.874,53	€ 644.472,37
TOTALE FPV ENTRATA	€ 7.450.705,49	€ 7.046.313,55	€ 7.263.712,66

Si segnala errore in basso a destra nell'ultima tabella ove alla parola ENTRATA occorre sostituire SPESA.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel

quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.163.524,15 ed è così determinato:

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	22.987.796,02	1.163.524,15
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO E INSERITI NEL CONTO DEL PATRIMONIO COMPLETAMENTE SVALUTATI	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	22.987.796,02	1.163.524,15

Fondo contenziosi

L'ente non ha provveduto ad accantonare fondi al Fondo contenziosi in quanto non sussistono al 31.12.2019 elementi tali da ipotizzare un futuro contenzioso.

L'organo di revisione ritiene pertanto non necessario un accantonamento relativo a tale posta.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato stanziato un accantonamento destinato alla copertura delle perdite realizzate dalle società partecipate in quanto nessun OO.PP. ha maturato perdite negli esercizi scorsi

Altri fondi e accantonamenti

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna quota a copertura di oneri da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna quota a copertura di perdite relative a società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non è presente il Fondo indennità di fine mandato.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Si attesta che l'ente non ha autonomia finanziaria propria.

Le entrate correnti derivano principalmente da trasferimenti corrente da parte della Provincia Autonoma di Trento e sono state accertate nel rispetto delle assegnazioni e delle regole contabili di esigibilità.

Fra le entrate extra-tributarie la maggior parte è rappresentata dalla vendita e dall'erogazioni di servizi e fra essi le poste maggiori sono rappresentate dai proventi da mensa scolastica, per assistenza sociale-domiciliare nonché per integrazione canone di locazione.

Le entrate in conto capitale sono principalmente costituite da trasferimenti provinciali necessari per l'attività dell'attività di edilizia privata sovvenzionata (interventi di acquisto, risanamento, ristrutturazione di edifici su piani concessi nel passato).

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 20.185.642,78	55%	€ 10.105.461,41	55%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 11.253.737,10	31%	€ 3.909.630,69	21%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.980.573,99	8%	€ 2.223.017,81	12%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0%		0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0%		0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		0%		0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.165.571,72	6%	€ 2.155.976,75	12%
TOTALE TITOLI	€ 36.585.525,59	100%	€ 18.394.086,66	100%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	IMPEGNI COMPETENZA 2018	%	IMPEGNI COMPETENZA 2017	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.803.554,88	6%	€ 2.105.711,91	10%	€ 1.836.818,78	5%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 4.961.901,76	16%	€ 4.842.123,88	23%	€ 6.323.479,44	19%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 179.415,66	1%	€ 188.684,19	1%	€ 85.373,24	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 30.449,17	0%	€ 42.382,97	0%	€ 35.385,37	0%
Missione 07 - Turismo	€ 18.000,00	0%	€ 15.099,99	0%	€ 14.800,00	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 716.109,18	2%	€ 763.895,58	4%	€ 752.440,76	2%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente	€ 7.063.329,69	22%	€ 7.135.281,30	33%	€ 7.178.534,93	21%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 16.672.212,23	53%	€ 16.498.963,72	77%	€ 17.095.267,90	51%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%	€ 5.000,00	0%	400	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 168.878,27	1%	€ 167.772,87	1%	€ 149.010,32	0%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 7.866,33	0%	€ 22.521,17	0%	€ 11.430,00	0%
TOTALE TITOLO	€ 31.621.717,17	100%	€ 31.787.437,58	100%	€ 33.482.940,74	100%

Spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Nel corso del 2019 sono state sostenute le seguenti spese di rappresentanza:

Spese sostenute	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Acquisto n. 55 volumi "Cosa videro quegli occhi"	Acquisto doni di rappresentanza	1.920,85
Acquisto volume "De architectura"	Acquisto doni di rappresentanza	136,00
Acquisto copie del volume "Flora del Trentino" pubblicato da Edizione Osiride	Acquisto doni di rappresentanza	800,00
Pranzo istituzionale	Ospitalità di una delegazione della città di Alcamo (TP)	250,74
Pranzo istituzionale	Incontro con Comune di Rovereto e Dolomiti Energia/Ambiente per riorganizzazione servizio raccolta/trasporto rifiuti urbani	122,50
Pranzo istituzionale	Incontro con Fondazione Università di Trento per concordare convenzione tra Enti	51,95
Pranzo istituzionale	Incontro con Comuni di Terragnolo e Vallarsa sul tema dei percorsi ciclabili nelle Valli del Leno	77,50
Pranzo istituzionale	Ospitalità di una delegazione della città di Oxaca (Messico) – 8/11/2019	124,20
Pranzo istituzionale	Ospitalità di una delegazione della città di Oxaca (Messico)	380,00
Pranzo istituzionale	Ospitalità di una delegazione di rappresentanti dei Comuni e delle Associazioni familiari della regione Friuli Venezia Giulia	625,00
Pranzo istituzionale	Ospitalità relatori e organizzatori incontro "architetti oltremare – riflessioni sull'Africa"	234,00
Totale delle spese sostenute		4.722,74

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 4722,74, in netto calo rispetto al 2018, come da prospetto allegato al rendiconto. Erano e sono comunque di ridotto importo.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 0,00 e rispetto al residuo debito al 01/01/2019, determina un tasso medio del 0,00 %.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: //

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.803.554,88	6%	€ 1.449.140,70	7%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 4.961.901,76	16%	€ 3.215.145,72	15%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 179.415,66	1%	€ 88.900,00	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 30.449,17	0%	€ 20.509,17	0%
Missione 07 - Turismo	€ 18.000,00	0%	€ 1.000,00	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 716.109,18	2%	€ 628.639,09	3%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 7.063.329,69	22%	€ 5.248.787,57	24%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 16.672.212,23	53%	€ 10.742.377,03	50%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	0%	0	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 168.878,27	1%	€ 90.188,54	0%
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 7.866,33	0%	€ 0,00	0%
TOTALE TITOLO	€ 31.621.717,17	100%	€ 21.484.687,82	100%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha non ha alcun debito per finanziamenti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria.

Come per il 2018 l'Ente ha in essere una operazione di project financing (gestione mense scolastiche con Risto3 s.c.).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Comitato Esecutivo munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2019, sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Residui attivi

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ATTIVI:

Titolo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale complessivo
	873.994,87	331.630,06	18.944,48	14.196,13	19.296,24	104.930,25	15.878,83	289.888,79	10.080,18	1.371.349,99
	194.345,61	5.600,49	44.309,19	31.646,74	42.293,28	25.150,23	13.464,09	2.352.670,83	7.344.106,41	11.071.241,35
Totale complessivo	1.068.343,38	337.630,57	63.253,66	45.754,87	61.589,52	130.580,48	116.292,88	2.933.972,33	18.191.436,93	22.998.386,70

PASSIVI:

Titolo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale complessivo
	112.706,21	41.770,51	97.140,49		766,41	2.464,91	4.843,53	180.413,83	10.137.029,35	10.573.147,24
	197.731,79	5.600,49	34.583,79	25.851,98	576.705,56	2.725,23	17.005,06	100.762,41	487.786,63	1.400.882,93
Totale complessivo	317.437,99	47.580,00	131.724,28	26.331,98	577.860,97	18.913,98	34.848,59	23.132,56	326.958,43	11.649.346,02

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

CODICE FISCALE SOCIETÀ PARTECIPATA	DENOMINAZIONE	SETTORE ATICO I	QUOTA % PARTECIPAZIONE DETENUTA DIRETTAMENTE
15335530222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTRINI SOCIETÀ COOPERATIVA	Altri servizi di consumo all'indomestico (n. 82.99.99)	0,53
00990320228	INFORMATICA TRENNTINA S.P.A.	Produzione di software, hardware e accessori per l'edilizia (n. 62.01)	0,3931
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Imprese di gestione e riscossione (n. 82.99.1)	0,8233

Per i vari organismi sono evidenziati i dati e la coincidenza dei saldi a chiusura d'anno 2019.

Gli uffici hanno indicato nella relazione al conto la coincidenza dei saldi reciproci come riportati in tabella.

Per quanto riguarda Informatica Trentina S.p.A. che, a far data dal 1 dicembre 2018 risulta incorporata per fusione a Trentino Network S.r.l. nella nuova società Trentino Digitale S.p.A. , l'asserverazione dei saldi a credito e a debito è stata elaborata solo nel mese di aprile 2019.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Anche per l'esercizio 2019 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di riscossione ordinaria e coatta dei tributi e delle entrate patrimoniali assimilate.

Non ricorre la fattispecie con riferimento a:

- costituzione o acquisizione di partecipazioni
- ampliamento oggetto di contratti di servizio
- costituzione di società o acquisizione di partecipazioni
- società partecipate che hanno conseguito perdite di esercizio

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Presidente e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso quanto segue:
Nessun rilievo.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi:

La Comunità ha affidato a Trentino Riscossioni Spa il servizio di riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie (TARI) e patrimoniali assimilate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto il nel dicembre 2019 alla ricognizione di tutte le

partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30.10.2017;
- è stata pubblicata sul sito della Comunità della Vallagarina;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Alla data odierna non ricorre la fattispecie.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è inserito in apposito prospetto, nella Relazione illustrativa dell'Organo esecutivo.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro aprile 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Niente da segnalare.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Visti gli schemi di Conto Economico e Conto del Patrimonio, corredati dalla Nota integrativa, i costi sostenuti per missione e la relazione illustrativa per l'esercizio 2019, approvati con delibera del Comitato Esecutivo, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto economico
- b) Stato patrimoniale;

si riportano i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Conto Economico e sul Conto del Patrimonio per l'esercizio 2019.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	ANNO 2019	ANNO 2018	RIFERIMENTO ART.2425 CC	RIFERIMENTO DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	0,00	0,00		
2 Proventi da fondi perquisitivi	0,00	0,00		
3 Proventi da trasferimenti ex art. 161	23.052.631,37	23.316.757,14		
a) Proventi da trasferimenti di somma	20.187.842,78	20.186.437,03		
b) Quota propria al riferimento agli investimenti	1.366,90	206.581,00		
c) Contributi agli investimenti	2.884.801,99	2.280.738,41		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	38.151.180,29	16.379.289,46	A3	A1a
a) Ricavi e avvenimenti esclusi gestione dei beni	0,00	0,00		
b) Ricavi delle vendite di beni	361.852,00	387.306,90		
c) Ricavi e avvenimenti dalla prestazione di servizi	2.488.427,29	8.493.970,54		
d) Variazioni nelle valori netti di attività in corso di servizi esclusi ricavi (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
5 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
6 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	1.016.730,66	1.288.678,18	A5	A5 a e3
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	14.211.942,12	14.984.715,28		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o altri beni di consumo	102.541,39	96.412,22	B6	B6
10 Prezziatori di servizi	17.026.510,67	17.813.000,22	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	786,13	1.968,13	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	12.009.939,79	11.552.252,51		
a) Trasferimenti correnti	8.407.331,72	9.087.371,02		
b) Contributi agli investimenti ed Amministrazioni pubbliche	182.416,70	112.348,97		
c) Contributi agli investimenti da altri soggetti	2.419.591,37	2.342.530,85		
13 Personale	3.152.135,14	3.799.839,43	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	877.409,32	143.548,37	B10	B10
a) Ammortamento di immobilizzazioni immateriali	13.043,00	33.681,70	B10a	B10a
b) Ammortamento di immobilizzazioni materiali	529.993,19	427.956,41	B10b	B10b
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d) Svalutazione dei crediti	354.712,11	0,00	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	69.974,74	90.402,40	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	470.283,52	445.739,54	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	11.501.620,10	34.163.120,67		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	310.322,02	821.595,16		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a) da società controllate	0,00	0,00		
b) da società controllate	0,00	0,00		
c) da altre imprese	0,00	0,00		
20 Altri proventi finanziari	1.159,00	22.549,07	C16	C16
Totale proventi finanziari	1.159,00	22.549,07		
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
9 Interessi passivi	0,00	0,00		
9 Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1.159,00	22.549,07		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rettifiche:	9.114,21	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni:	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	9.114,21	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari				
24 Proventi da variazioni di capitali	0,00	0,00	E20	E20
b) Proventi da trasferimenti in conta capitale	0,00	0,00		
c) Sopravvenienze attive e circostanze dell'attivo	311.427,12	463.354,49	E20b	
d) Riuscite estromesse	0,00	31,70	E20c	
e) Altri guadagni straordinari	341.136,30	0,00		
Totale proventi straordinari	652.563,71	495.018,60		
Oneri straordinari				
25 a) Trasferimenti in conta capitale	0,00	0,00	E21	E21
b) Sopravvenienze passive e circostanze dell'attivo	1.087.382,73	33.781,13	E21b	
c) Riuscite estromesse	1.497,54	1.116,08	E21c	
d) Altri oneri straordinari	201.912,42	0,00	E21d	
Totale oneri straordinari	1.682.769,69	45.897,21		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.030.115,18	906.158,41		
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-C-D+E)	-709.319,15	1.750.298,69		
26 Imposta (*)	208.264,07	214.753,29	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-917.583,42	1.535.545,37	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Una pur lieve differenza nella struttura formale del conto economico attuale rispetto a quello precedente e, soprattutto, la diversa natura dei contenuti delle singole voci oggi discendenti, a differenza del passato, dalla trasposizione in

elementi economici delle scritture finanziarie adeguate al principio della competenza finanziaria potenziata, nonché la presenza di componenti ulteriori rispetto al passato (rappresentate, ad esempio, dagli accantonamenti), rendono incongruo un raffronto con il conto economico degli esercizi precedenti.

Il Conto Economico chiude con un risultato d'esercizio negativo di Euro 917.383,42, che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Il nuovo Ordinamento contabile, Allegato 4/3 al D.Lgs 118, al p. 4.18, determina la diversa vita utile dei beni in funzione della singola voce di Piano dei Conti diversificando la quota d'ammortamento annuale a seconda della categoria presa in esame.

Lo stesso principio contabile dichiara la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate, in considerazione della vita utile dei beni, commisurando l'ammortamento alla residua possibilità di utilizzo del bene.

Le aliquote di ammortamento applicate non sono modificate rispetto all'anno 2018.

La gestione straordinaria della Comunità della Vallagarina si alimenta essenzialmente dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre che da alcune altre sopravvenienze attive e passive derivanti dalle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione

previste dal principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

Il rendiconto è stato predisposto secondo la normativa vigente. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali segue i criteri fissati dal principio contabile applicato delle Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 ex art. 3 decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		ANNO 2019	ANNO 2018	INIZIALE D.L. art. 2424 CC	INIZIALE D.M. DM 25/4/95
A) CREDITI VERSO STATO ED ALTRI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	
TOTALE CREDITI A) PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali				B1	B1
1. Costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00	B1.1	B1.1
2. Costi di ricerca e di sviluppo e pubblicità		13.085,00	14.757,48	B1.2	B1.2
3. Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		0,00	0,00	B1.3	B1.3
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0,00	0,00	B1.4	B1.4
5. Avviamento		0,00	0,00	B1.5	B1.5
6. Immobilizzazioni in corso ed esconti		0,00	403.582,04	B1.6	B1.6
9. Altre		0,00	0,00	B1.7	B1.7
Totali Immobilizzazioni immateriali		13.085,00	404.339,52		
Immobilizzazioni materiali (B)					
II.1. Beni demateriali		0,00	0,00		
II.1.1. Titani		0,00	0,00		
II.1.2. Fabbricati		0,00	0,00		
II.1.3. Infrastrutture		0,00	0,00		
II.1.5. Altri beni demateriali		0,00	0,00		
II.2. Altre immobilizzazioni materiali (B)		8.254.334,64	9.301.701,64		
II.2.1. Titani		1.417.578,00	1.417.578,00	B2.1	B2.1
II.2.2. Attivi in leasing finanziario		0,00	0,00		
II.2.2.1. Fabbricati		7.305.112,26	7.541.975,00		
II.2.2.2. Impianti e macchinari		0,00	0,00	B2.2.2	B2.2.2
II.2.2.3. Attività in leasing finanziario		0,00	0,00		
II.2.3. Attrezzature industriali e commerciali		175.376,47	206.147,36	B2.3	B2.3
II.2.4. Mezzi di trasporto		10.310,86	13.750,81		
II.2.5. Macchine per ufficio e hardware		56.828,26	66.400,65		
II.2.6. Mobili e arredi		122.350,00	125.840,77		
II.2.7. Infrastrutture		0,00	0,00		
II.2.8. Altri beni materiali		51.476,99	0,00		
III. Immobilizzazioni in corso ed esconti		48.221,07	516.189,37	B2.5	B2.5
Totali Immobilizzazioni materiali		8.304.557,31	9.820.891,21		
IV) Immobilizzazioni Finanziarie (D)					
1. Partecipazioni in:		137.444,00	128.130,45	B3.1	B3.1
a) imprese controllate		0,00	0,00	B3.1a	B3.1a
b) imprese partecipate		137.444,00	128.130,45	B3.1b	B3.1b
c) altri soggetti		0,00	0,00		
2. Crediti verso:		0,00	0,00	B3.2	B3.2
a) imprese controllate		0,00	0,00		
b) imprese partecipate		0,00	0,00	B3.2b	B3.2b
c) altri soggetti		0,00	0,00	B3.2c	B3.2c
3. Altri crediti		0,00	0,00	B3.3	B3.3
Totali Immobilizzazioni finanziarie		137.444,00	128.130,45		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		9.540.080,39	10.262.343,18	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Contenuti		0,00	0,00	C1	C1
Totale Immobiliz.		0,00	0,00		
II. Crediti (C)					
1. Credito di natura tributaria		0,00	0,00		
2. Crediti da titoli derivati o finanziamenti delle assidi		0,00	0,00		
3. Altri crediti da titoli		0,00	0,00		
4. Crediti da titoli puro usato		0,00	0,00		
5. Crediti partecipazioni e contributi		11.531.527,20	12.209.013,03		
a) imprese controllate		11.531.527,20	12.209.013,03		
b) imprese partecipate		0,00	0,00	C1.2	C1.2
c) altri soggetti		0,00	0,00	C1.3	C1.3
6. Verso clienti ed utenti		8.784.091,20	8.270.729,57	C1.4	C1.4
7. Altri Crediti		2.470.896,20	1.565.987,00	C1.5	C1.5
8. Verso Fisco		0,00	766,00		
9. Imbattute avute per obblighi		0,00	0,00		
10. Altri		2.673.896,20	1.960.241,00		
Totali crediti		22.740.284,70	22.745.760,00		
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobiliz.					
1. Partecipazioni		0,00	0,00	C1.1.1.1.4.5	C1.1.1.3
2. Altri titoli		0,00	0,00	C1.6	C1.5
Totale attività finanziarie che non costituiscono Immobiliz.		0,00	0,00		
IV. Disponibilità liquide					
1. Conto di tesoreria		2.892.018,13	2.533.712,90		
2. Salvo il necessario		2.892.018,13	2.533.712,90		
3. Reserva Attiva d'Italia		0,00	0,00		
4. Altri depositi bancari e postali		14.061,20	11.757,20	CIV1	CIV1a + CIV1c
5. Denaro e valori in cassa		0,00	0,00	CIV2 + CIV3	CIV2 + CIV3
6. Altri conti presso la tesoreria statale intesi ad altrimenti		0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		2.708.113,43	2.545.444,90		
TOTALI ATTIVO CIRCOLANTE (C)		25.454.760,17	25.291.230,82		
D) RATEI E RISCONTI					
1. Ratei attivi		55.500,50	0,00	D1	D1
2. Risconti attivi		61.876,36	58.041,90	D1	D1
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		117.376,86	58.041,90		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2018	riferimento art.242 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo di dotazione		7.016.377,06	7.016.377,06	A	A
Reserve		13.750.743,60	12.224.196,23		
a) da risultato economico di esercizi precedenti		8.117.377,89	6.581.782,73	AIV, AIV, AIVI, AIVII, AIVIII	AIV, AIV, AIVI, AIVII, AIVIII
b) da capitale		5.642.415,71	5.642.415,71	AII, AIII	AII, AIII
c) da permuta di contributi		0,00	0,00		
d) riserva legata per beni demateriali e patrimoniali indag. e per i beni culturali		0,00	0,00		
e) altre riserve indagabili		0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio		917.385,42	1.535.545,37	A/I	A/I
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		19.856.737,26	20.776.120,68		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Per trattamento di quiescenza		0,00	0,00	B1	B1
Per imposte		0,00	0,00	B2	B2
Altri		0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
		1.230.405,73	1180360,58	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		1.230.405,73	1180360,58		
D) DEBITI (D)					
Debiti da finanziamento		0,00	0,00		
a) prestiti obbligazionari		0,00	0,00	D1 e D2	D1
b) v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
c) verso banche e finanziarie		0,00	0,00	D4	D3 e D4
d) verso altri finanziatori		0,00	0,00	D5	
Debiti verso fornitori		5.042.776,44	1.352.539,43	D7	D6
Accordi		0,00	0,00	D6	
Debiti per trasferimenti e contributi		6.123.544,86	10.000.784,41		
a) enti finanziari del servizio sanitario nazionale		0,00	0,00		
b) altre amministrazioni pubbliche		4.043.348,03	6.025.479,04		
c) imprese controllate		0,00	0,00	D9	D8
d) imprese partecipate		0,00	0,00	D10	D9
e) altri soggetti		1.477.535,83	2.875.304,77		
Altri debiti		2.002.925,24	1.781.760,12	D11, D12, D13	D11, D12, D13
a) tributi		1.111.240,81	850.471,89		
b) verso istituti di previdenza e assistenza sociale		142.811,93	158.715,12		
c) per attività esercita per conto di terzi (2)		0,00	0,00		
d) altri		742.875,50	773.042,11		
TOTALE DEBITI (D)		13.169.249,54	13.185.094,96		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		264.122,92	0,00	E	E
Risconti passivi		598.319,97	550.032,68	E	E
Contributi agli investimenti		598.319,97	550.032,68		
a) da altre amministrazioni pubbliche		598.319,97	550.032,68		
b) da altri soggetti		0,00	0,00		
Concessioni pluriennali		0,00	0,00		
Altri risconti passivi		0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		862.442,90	550.032,68		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		35.120.835,42	35.641.615,90		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		35.239.882,14	7.046.313,55		
2) beni di terzi in uso		0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi		3.363,27	3.363,27		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		35.243.265,41	7.049.696,52		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Trattasi degli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente. Le poste relative alle immobilizzazioni sono state valutate in conformità al punto 6.1 del principio. La loro esposizione non è mutata rispetto al Conto del

Patrimonio del precedente esercizio rimanendo suddivise in tre classi:

B I) Immobilizzazioni Immateriali

Il criterio di valutazione delle immobilizzazioni immateriali è quello previsto dal documento 24 OIC e quindi il criterio del costo.

B II) Immobilizzazioni Materiali.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'Ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'Ente, non ancora utilizzati perché in fase di realizzazione, o, sebbene realizzati, non sono ancora utilizzabili dall'Ente.

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento.

B IV) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese ed i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni pubbliche. Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4) del Codice Civile.

C) Attivo circolante

Come previsto al punto 9.3, lettera g, dell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011, l'Ente deve effettuare una preliminare ricognizione dei crediti (che dovranno corrispondere ai residui attivi) per verificare la loro effettiva sussistenza e procedere alla loro corretta allocazione nelle poste dello Stato Patrimoniale.

CII Crediti

Sono accorpati in un'unica classe, indipendentemente dal loro grado di esigibilità.

I crediti sono valutati al netto del Fondo svalutazione crediti e corrispondono all'importo dei residui attivi al 31.12.2019.

CIV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

D) Ratei e Risconti

Le poste rettificate indicate nella voce, parimenti all'analogia classe presente fra le poste del Passivo del Conto del Patrimonio, sono state calcolate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, in

conformità al contenuto del paragrafo 2 del principio, con la funzione di raccordare i criteri di competenza finanziaria potenziata, con i quali sono state redatte le scritture contabili istituzionali dell'ente, con quelli della competenza economica.

PASSIVO

Debiti.

Con la riforma contabile di cui al D.lgs 118/2011 sono compresi fra i debiti (obbligazioni giuridiche perfezionate) anche i residui del titolo II della spesa che fino ad 31.12.2016 rappresentavano solo le poste dei conti d'ordine. Non sono stati rilevati debiti da finanziamento.

Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti

Le poste comprese nella voce "Ratei e risconti passivi" sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili, come peraltro già riferito riguardo a pari poste dell'attivo.

E II) Risconti passivi - Contributi agli investimenti

Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata "contributi agli investimenti". Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespote, fino al completamento del processo di ammortamento. Si prevede inoltre che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare l'effetto economico della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale e si esprime parere

favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Rovereto, li 16 giugno 2020

